



COMUNE DI RIALTO

(Provincia di Savona)

DETERMINAZIONE N. 54 DEL 31/03/2023

Determina di affidamento e conseguente impegno di spesa per l'attivazione dei servizi relativi all'Avviso Pubblico "Misura 1.4.4 - SPID CIE" - Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU - Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" PROGETTO CUP G21F22001830006 CIG 97523169BF

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

VISTI:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*) e il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42*);
- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (*Codice dei contratti pubblici*);
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (*Codice dell'amministrazione digitale*);
- il regolamento 12 febbraio 2021, n. 2021/241/UE (*Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza*);
- la Legge 23 dicembre 1999, n. 488 (*Legge finanziaria 2000*) e la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (*Legge finanziaria 2007*);
- Legge 13 agosto 2010, n. 136 (*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*);
- il Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76 (*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*) convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120;
- VISTO il Decreto Sindacale n. 4 del 31/01/2023 con il quale il Dott. Andrea Sandrone è stato nominato "*Responsabile del servizio*";
- RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 09 del 31/05/2022 con la quale veniva approvato il bilancio di previsione 2022-2023-2024 ed il Documento Unico di Programmazione 2022-2023-2024 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e del DPCM 31/12/2011;

PREMESSO che:

- il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) è la chiave di accesso semplice, veloce e sicura ai servizi digitali delle amministrazioni locali e centrali;

- con lo SPID si utilizza un'unica credenziale (username e password) che rappresenta l'identità digitale e personale di ogni cittadino, con cui lo stesso è riconosciuto dalla Pubblica Amministrazione per utilizzare in maniera personalizzata e sicura i servizi digitali;
- la Carta di Identità Elettronica (CIE) è il documento d'identità dei cittadini italiani che consente l'accesso ai servizi online delle Pubbliche Amministrazioni abilitate;
- grazie all'uso sempre più diffuso dell'identità digitale, molte Pubbliche Amministrazioni hanno integrato il sistema di identificazione "*Entra con CIE*" all'interno dei loro servizi online consentendo agli utenti un accesso veloce e in sicurezza;

PRESO ATTO che:

- il Ministero per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD) ha invitato i Comuni italiani a presentare domanda di partecipazione all'avviso pubblico del Piano nazionale di ripresa e resilienza – Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.4 "*Servizi e cittadinanza digitale*" – Misura 1.4.4 "*Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale (SPI CIE) e dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR)*" Comuni finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU;
- l'obiettivo previsto per la Misura 1.4.3 (milestone e target europei) è quello di raggiungere un numero di cittadini italiani con identità digitali valide sulla piattaforma nazionale di identità digitale: pari a 42.300.000 entro dicembre 2025;

VISTO:

- il D.L. n. 77/2021 convertito nella L. n. 108/2021 "*Governance del Piano Nazionale di Rilancio e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*";
- il D.L. n. 80/2021 convertito nella L. n. 113/2021 "*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) e per l'efficienza della giustizia*";
- il D.L. n. 152/2021 convertito nella L. n. 233/2021 "*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*";
- il D.L. n. 36/2022 convertito nella L. n. 79/2022 "*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.)*";

PREMESSO che è pervenuta la comunicazioni afferente la possibilità di accedere a diversi contributi finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.), aventi ad oggetto, nel loro complesso, il miglioramento informatico e la digitalizzazione del Comune di Rialto;

PRESO ATTO che, in dettaglio, il progetto ha ad oggetto il seguente bando: "*Misura 1.4.4 - SPID CIE*" - Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU - Investimento 1.4 "*SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE*"

RICORDATO che l'avviso ministeriale prevede:

- il riconoscimento ai Comuni di un importo forfettario (*lump sum*) determinato in € 14.000,00
- l'erogazione del contributo forfettario in un'unica soluzione a seguito della piena adozione delle piattaforme di identità digitale attraverso il raggiungimento dei seguenti obiettivi:
 - Adesione alla piattaforma di identità digitale SPID;
 - Adesione alla piattaforma di identità digitale CIE;

- Erogazione di un piano formativo su disposizioni normative, linee guida e best practices in caso di integrazione a SPID e CIE con protocollo SAML2;
- che le attività di cui al finanziamento richiesto siano state avviate a decorrere dal 1° febbraio 2020 con risorse proprie;

CONSIDERATO che il Comune di Rialto ha presentato domanda in data 09/06/2022 e risulta finanziato per € 14.000,00 con CUP G21F22001830006, giusto decreto di finanziamento n. 25-2/2022-PNRR del 02/08/2022;

PRESO ATTO che il finanziamento copre l'intera spesa necessaria alla realizzazione del progetto oggetto del bando per il quale è stata inoltrata la relativa domanda;

DATO ATTO che la partecipazione ai presenti bandi non comporta spese a carico dell'Ente, trovando la prevista copertura integrale nei finanziamenti di cui in oggetto;

CONSIDERATO che tutta la domanda è stata dichiarata favorevolmente accoglibile;

CONSIDERATO che le attività per il raggiungimento degli obiettivi del bando possono essere svolte dal Comune tramite il supporto di un Partner/Intermediario Tecnologico (se già contrattualizzato), o attraverso l'individuazione di un Partner/intermediario Tecnologico per la piena adozione delle piattaforme di identità digitale;

CONSIDERATO di individuare la società ADVANCED SYSTEMS SpA quale operatore economico a cui affidare lo sviluppo del progetto oggetto di finanziamento in quanto non solo è necessario essere tempestivi nella realizzazione dei medesimi, ma è altrettanto rilevante scegliere partners che diano piena garanzia della riuscita degli obiettivi oggetto di finanziamento, il tutto per scongiurare una anche solo potenziale perdita degli stessi;

TENUTO CONTO che l'ente deve contrattualizzare con il fornitore entro 12 mesi dalla data di notifica del decreto di finanziamento;

VISTO il preventivo della società ADVANCED SYSTEMS SpA, del 29/03/2023, per l'attività di supporto al processo di adesione a SPID e CIE;

PRESO ATTO che l'importo ha un valore inferiore ad euro 139.000,00, quale nuovo valore transitorio per l'affidamento diretto introdotto dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021 c.d. "*Semplificazioni bis*", poi convertito in L. n. 108/2021 proprio per semplificare ed agevolare l'attuazione delle misure di cui al P.N.R.R. e che pertanto l'affidamento riconducibile alla previsione di cui all'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016;

RICHIAMATI:

- l'art. 30 del D.Lgs. n. 50/2016, il quale dispone che nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, le stazioni appaltanti rispettino, oltre ai principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, altresì i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;

- l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, il quale stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

- l'art. 36 "*Contratti sotto soglia*", comma 2, lett. a), del D.Lgs. N. 50/2016;

PRECISATO che:

- l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 dispone che per appalti di valore inferiore a 40.000 (ora 139.000,00) euro la stazione appaltante abbia la facoltà di procedere all'affidamento diretto, adottando un unico provvedimento che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

- attraverso la fattispecie dell'affidamento diretto nell'ambito della micro-soglia il Codice ha previsto un procedimento nuovo e "*ultra semplificato*", in cui l'esigenza della speditezza dell'acquisizione viene considerata un valore superiore rispetto al rigore formale di una gara vera e propria, o anche di un confronto competitivo tra appaltatori (da ultimo T.A.R. Molise - sentenza 533/2018);

CONSIDERATO che:

- l'importo contrattuale complessivo per il servizio è pari a € 6.200,00, IVA di legge esclusa;
- l'importo complessivo contrattuale della fornitura sopra specificata è inferiore ad 75.000,00 euro e che, pertanto, è possibile procedere in via autonoma all'affidamento dell'appalto della fornitura in parola, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1, comma 2, lettera a) del d.l. 76/2020 convertito dalla l. 120/2020, mediante affidamento diretto senza procedimento di gara;
- che le ragioni del ricorso all'affidamento diretto sono rinvenibili nella necessità di acquisire la fornitura quanto prima al fine di rispettare il cronoprogramma imposto dal bando PNRR;

CONSIDERATO che, il prezzo di affidamento diretto dell'appalto in oggetto può ritenersi congruo sulla base di specifica valutazione estimativa operata a cura del responsabile del servizio;

CONSIDERATO che la durata dell'incarico è stimata quale tempo necessario e funzionale allo svolgimento delle procedure per l'ottenimento dei finanziamenti P.N.R.R. secondo le tempistiche desumibili dal bando e dalle indicazioni ministeriali;

EVIDENZIATO che:

- il fine che si intende perseguire è assicurare l'effettiva esecuzione dei progetti di digitalizzazione e miglioramento informatico del Comune di Rialto, accedendo ai fondi stanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) per la transizione al digitale degli enti pubblici;

CONSIDERATO che l'oggetto del contratto è il seguente: attivazione dei servizi relativi all'Avviso Pubblico "*Misura 1.4.4 - SPID CIE*" - Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU - Investimento 1.4 "*SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE*" PROGETTO CUP G21F22001830006 CIG 97523169BF;

PRESO ATTO di quanto disposto dalle linee guida A.N.A.C. n. 4 ad oggetto "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", approvate in data 26/10/2016 con delibera n. 1097 e i successivi aggiornamenti e che per la fattispecie in oggetto non si pone alcuna criticità in tema di rotazione degli affidamenti trattandosi di incarichi aventi ad oggetto prestazioni mai prima richieste a nessun operatore economico;

DATO ATTO che sono state effettuate le verifiche previste dall'art. 183 comma 8 del D. lgs 267/2000 e s.m.i. finalizzate ad accertare che il pagamento conseguente all'impegno di spesa che si intende assumere sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica in materia di pareggio di bilancio introdotte dai commi 707 e seguenti dell'art. 1 della Legge n. 208/2015 (c.d. Legge di stabilità 2016);

PRESO ATTO che il DPCM 28/11/2011, allegato 1 ha introdotto il principio della “*competenza finanziaria potenziata*” in base al quale le obbligazioni giuridicamente perfezionate, attive e passive, che comportano entrate e spese per l'Ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con l'imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene in scadenza e pertanto risulta esigibile;

VISTO il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 “*Testo unico sull'ordinamento degli Enti Locali*” e s.m.i ed in particolare gli art. 107 e 109 che assegnano ai Responsabili dei Servizi la competenza all'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione nei confronti dei terzi, ivi compresa la gestione finanziaria;

PRESO ATTO che, sulla base di quanto sopra esposto, si rende necessario procedere all'assunzione dell'impegno di spesa in favore della società ADVANCED SYSTEMS SpA di Casalnuovo di Napoli (NA) - P.IVA 03743021218 – CF 03383350638, sul seguente Capitolo di spesa del bilancio di previsione 2022-2023-2024 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e del DPCM 28/12/2011, con imputazione all'esercizio 2023:

CODIFICA	CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	SOMMA DA IMPEGNARE
U.2.02.03.02.001	3000.1	PNRR - M.1-C.1 - I.1.4-M.1.4.4 UTILIZZO PIATTAFORME SPID CIE - CUP G21F22001830006	€ 7.564,00.

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità e lo Statuto Comunale;

VISTO l'art. 183, comma 7 del D.Lgs. 267/2000 e dato atto che la presente determinazione sarà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

DATO ATTO che il Responsabile del Servizio dichiara l'insussistenza di ipotesi di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990;

DETERMINA

DI APPROVARE i richiami, le premesse e l'intera narrativa, quali parte integranti e sostanziali del presente provvedimento.

DI PROCEDERE all'affidamento, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a). del D.Lgs. n. 50/2016, del servizio di attivazione dei servizi relativi all'Avviso Pubblico “*Misura 1.4.4 - SPID CIE*” - Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU - Investimento 1.4 “*SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE*”, PROGETTO CUP G21F22001830006 CIG 97523169BF, alla società ADVANCED SYSTEMS SpA.

DI PROVVEDERE, per le ragioni e le finalità meglio espresse in premessa, all'assunzione dell'impegno di spesa in favore della società ADVANCED SYSTEMS SpA di Casalnuovo di Napoli (NA) - P.IVA 03743021218 – CF 03383350638, sul seguente Capitolo di spesa del bilancio di previsione 2022-2023-2024 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e del DPCM 28/12/2011, con imputazione all'esercizio 2023:

CODIFICA	CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	SOMMA DA IMPEGNARE
U.2.02.03.02.001	3000.1	PNRR - M.1-C.1 - I.1.4-M.1.4.4 UTILIZZO PIATTAFORME SPID CIE - CUP G21F22001830006	€ 7.564,00.

DI DARE ATTO che il responsabile unico del procedimento ai sensi della Legge 241/90 e s.m.i. e dell'art.10 Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e sm.i. è il Dott. Andrea Sandrone Responsabile dell'Area Amministrativa;

DI DARE ATTO, che ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. T.U.E.L., il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica in materia di “*pareggio di bilancio*”, introdotte dai commi 707 e seguenti dell'art. 1 della Legge n. 208/2015 (c.d. Legge di stabilità 2016).

DI STABILIRE che le attività di migrazione e attivazione dei servizi dovranno essere eseguite entro 10 mesi dall'esecutività del presente atto.

DI ACCERTARE, ai sensi del comma 8 dell'articolo 183 del D.Lgs. 267/2000 che il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica.

DI DARE ATTO che la presente sarà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

DI ACCERTARE, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativo-contabile di cui all'art. 147-bis, c. 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Responsabile del Servizio.

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

F.to (Dott. Andrea SANDRONE)